

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 31 del 18.07.2019

Restituzione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo dell'azienda demaniale "San Giovanni Arcimusa", afferente al CREA-DC "Centro di ricerca Difesa e Certificazione".

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *"Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *"Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici"*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *"Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA"*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *"Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017"*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato, di ulteriori tre mesi, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

CONSIDERATO che al CREA-DC "Centro di Ricerca Difesa e Certificazione" è stata assegnata, con decreto D.G. f.f. n. 218 del 16/02/2018, l'azienda Demaniale denominata "San Giovanni

Arcimusa”, sita nel Comune di Lentini (SR), contrada Arcimusa snc, distinta al N.C.T. del Comune di Lentini al foglio 14, p.lle 6,7,27,45,46,47,49,50,51,60,61,63,74,75,91,92,93 per complessivi ha 34.47.51;

PRESO ATTO che il suddetto complesso immobiliare è pervenuto al Demanio dello Stato a seguito della liquidazione dell’Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta e società controllate ed è stato assegnato in uso governativo al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con verbale di assunzione e consegna in data 29 giugno 2001, secondo il disposto dell’art. 5, V comma della Legge 27/3/2001 n. 122 recante “Disposizioni modificative e integrative alla normativa che disciplina il settore agricolo e forestale” per essere utilizzato nell’ambito della riforma degli Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria;

CONSIDERATO che a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. 454/99 istitutivo del CRA, tutti i beni immobili afferenti agli ex Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria, sono confluiti nel patrimonio immobiliare dell’Ente, ivi compresa l’azienda S. Giovanni Arcimusa, la cui gestione è stata affidata in principio all’ex Istituto Sperimentale per l’Agrumicoltura di Acireale, ora CREA-OFA e successivamente, a seguito dell’approvazione del “Piano di riorganizzazione del CREA”, al Centro di ricerca Difesa e Certificazione, con il decreto D.G. f.f. n. 218 del 16/02/2018 sopra menzionato;

VISTE le note prot. 2179 del 23.01.2019 e prot. 15717 del 23.05.2019 con le quali il Direttore del CREA-DC ha ripetutamente manifestato le estreme criticità collegate alla gestione della suddetta azienda, che non consentono una efficienza organizzativa ed economica in armonia con le finalità istituzionali dell’Ente;

VISTA da ultimo la nota prot. 20649 del 1/07/2019 con la quale il medesimo Direttore ha segnalato il verificarsi di un vasto incendio presso l’azienda Arcimusa, che ha causato la distruzione del 90% del campo di collezione di specie mediterranee realizzato nell’ambito del progetto COINAFLOSI – PSR Sicilia 2007-2013, Sottomisura 214/2, azione A;

PRESO ATTO che nella medesima nota, in considerazione dei danni, il Direttore del CREA-DC, non rilevando più motivi di interesse nella conduzione dell’azienda ai fini delle attività istituzionali del Centro, chiede la restituzione al Demanio;

RITENUTO che nell’attuale situazione l’Ente non può far fronte a spese di manutenzione straordinaria per il ripristino dello stato dei luoghi presso la suddetta Azienda;

TENUTO CONTO che, trattandosi di un bene demaniale, è esclusa la possibilità di concessioni e/o locazioni a terzi, finalizzabili alla valorizzazione e recupero del bene medesimo

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, l’azienda demaniale “San Giovanni Arcimusa”, sita nel Comune di Lentini (SR), viene rimessa nella piena e totale disponibilità del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo.

Articolo 2

È dato mandato al Direttore Generale f.f. di mettere in atto tutti gli atti necessari alla procedura.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi